



Delibera della Giunta Regionale n. 694 del 10/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E S.M.I - APPROVAZIONE DISEGNO DI LEGGE PER IL RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 1855/2015 DEL 02/03/2015 DEPOSITATA IN CANCELLERIA IL 22/04/2015 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: DI PRISCO MARIA ANTONIETTA + 5 C/REGIONE CAMPANIA - PRAT. AVV.RA N. 7035/09

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 16/12/2009 i sigg. Di Prisco Maria Antonietta, Cirillo Salvatore, Manzo Antonio, Pastore Maria, rappresentati e difesi dagli avvocati Antonio, Fabio e Valeria D'Auria, convenivano in giudizio avanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche, la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni subiti ai fondi siti nel Comune di Scafati a causa dell'esondazione del fiume Sarno avvenuta tra il 26- 27 – 28 dicembre 2004;
- b. con ulteriore ricorso notificato il 21/12/2009 intervenivano in giudizio anche le sig.re Tramonti Maria e Tramonti Giuseppina, per reclamare il risarcimento dei danni per il medesimo evento;
- c. che con sentenza n. 1855/15 del 02/03/2015 depositata in cancelleria il 22/04/2015 il T.R.A.P. di Napoli ha accolto la domanda dei ricorrenti e degli interventori condannando la Regione al pagamento della somma complessiva di € 15.358,05 a favore di Di Prisco Maria Antonietta, di € 2.093,40 a favore di Cirillo Salvatore; di € 8.910,00 a favore di Manzo Antonio; di € 7.508,70 a favore di Pastore Maria ed € 6.521,29 a favore di Tramonti Maria e Tramonti Giuseppina, oltre rivalutazione monetaria dal 28/12/2004 alla data della decisione (02/3/2015) e interessi al tasso legale sulle somme annualmente rivalutate, e interessi al tasso legale fino al soddisfo; nonché alla refusione delle spese di lite liquidata nella misura di € 5.612,40 per competenze e € 617,86 per spese, oltre IVA, CPA e spese generali come per legge in favore dei ricorrenti, con attribuzione ai procuratori antistatari;
- d. che l'Avvocatura Regionale con nota n. prot. 290058 del 28/04/2015 pervenuta il 12/05/2015 ha trasmesso la citata sentenza alla UOD Genio Civile di Salerno – presidio protezione civile;
- e. che l'UOD Genio Civile di Salerno con nota prot. n. 348843 del del 20/05/2015, nel comunicare ai ricorrente l'avvio dell'iter procedurale per il riconoscimento del debito fuori bilancio previsto dall'art. 47 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e con D.G.R. n. 1731 del 30 ottobre 2006, ha chiesto contestualmente ai difensori dei ricorrenti di documentare le spese di registrazione della sentenza, di quantificare e documentare le spese di CTU e di indicare gli estremi per il pagamento tramite bonifico bancario della sorta capitale, delle spese di lite e degli interessi come liquidate in sentenza;
- f. che gli avvocati procuratori con nota acquisita al protocollo regionale n. 367124 del 27/05/2015 hanno comunicato che le spese di registrazione non erano state pagate in quanto non era noto il loro importo e che le spese di CTU sostenute erano pari ad € 4.754,04, allegando copia di una fattura quietanzata pari ad € 500,00 e dei bonifici pagati al CTU da parte dell'avv. Fabio D'Auria;
- g. che pertanto la UOD Genio Civile di Salerno ha chiesto con nota n. prot. 397241 del 09/06/2015 di documentare con fatture o altra documentazione fiscale le somme pagate tramite bonifico agli avvocati procuratori, nonché copia dei decreti di liquidazione emessi a favore del CTU, questi ultimi richiesti anche all'Avvocatura Regionale;
- h. che al 30/06/2015 alla UOD Genio civile di Salerno non è pervenuto alcun riscontro in merito, pertanto la presente proposta di deliberazione sarà istruita conteggiando le sole spese di CTU documentate e omettendo di indicare le spese di registrazione, di cui non è noto l'importo;

RILEVATO

- i. che l'importo dei danni da liquidare al ricorrenti ammonta a complessivi € 57.840,89 di cui € 40.391,44 per sorta capitale, € 7.512,81 per rivalutazione monetaria, € 9.868,39 per interessi legali dal 28/12/2004 al 02/03/2015, ed € 68,25 per interessi dal 03/03/2015 al 15/06/2015 (totale interessi € 9.936,64);

- j. che l'importo delle spese di lite da liquidare ai procuratori antistatari, così come risulta dalla sentenza, e dalle spese di CTU documentare con fattura quietanzata ammontano ad € 9.307,02 di cui € 5.612,40 per competenze, € 841,86 per spese generali al 15%; € 258,17 per CPA (4% su 6.454,26) € 1.476,73 per Iva al 22%, € 617,86 per spese liquidate in sentenza ed € 500,00 per spese di CTU documentata dalla fattura n. 6 del 14/10/2011 del CTU Crescenzo;
- k. che tale debito, complessivamente pari ad € 67.147,91 per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza n. 1855/15 del 02/03/2015 depositata in cancelleria il 22/04/2015 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006;

CONSIDERATO:

- l. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 67.147,91 in esecuzione della sentenza n. 1855/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- m. che l'art. 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126, prevede al comma 1 lett. a) che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, e al comma 4 che vi provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta; decorso inutilmente tale termine, la legittimità del debito si intende riconosciuta;
- n. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- o. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- p. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- q. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017 con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 gennaio 2015;
- r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2014 pubblicata sul BURC n. del ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- s. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 02/09/2015 pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017
- t. che nel succitato bilancio 2015 è previsto il capitolo n. 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 della spesa denominato "Fondo Spese Impreviste (art. 28, L.R. 30/04/2002 n. 7).", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
- u. che con DGR n. 220 del 05/05/2015 sono stati istituiti nel bilancio 2015 i capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 denominati rispettivamente "*Risarcimento danni e rimborso spese derivanti da sentenze sfavorevoli*" e "*Interessi passivi derivanti da sentenze sfavorevoli*", la cui gestione è attribuita alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile;
- v. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015, è autorizzata ad apportare variazioni al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio di previsione riguardanti i prelievi dal fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 48, lettera b) del decreto legislativo 118/2011;

RITENUTO:

- w. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 67.147,91 a favore dei ricorrenti e dei procuratori antistatari:

Nominativo	Importo
Di Prisco Maria Antonietta	€ 21.992,86
Cirillo Salvatore	€ 2.997,76
Manzo Antonio	€ 12.759,19
Pastore Maria	€ 10.752,52
Tramonti Maria e Tramonti Giuseppina	€ 9.338,56
Aw.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria	€ 9.307,02
TOTALE	€ 67.147,91

- x. che si debba proporre al Consiglio Regionale l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura di €. 67.147,91 in esecuzione della sentenza n. 1855/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. e) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- y. che con n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015 pervenuta alla UOD Genio Civile di Salerno tramite la Direzione Generale dei Lavori Pubblici con n. prot. 502466/15 l'ufficio legislativo del Presidente ha emanato un parere-quadro inerente i disegni di legge che hanno oggetto il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, precisando che *"qualora gli uffici proponenti recepiscano le osservazioni formulate e adottino lo schema di disegno di legge riformulato da questo Ufficio con il presente parere-quadro non ricorra la necessità di acquisire di volta in volta il parere sul provvedimento di legge di riconoscimento, salvo il riscontro dell'esatto adeguamento in sede di riunione preparatoria alle sedute di Giunta"*.
- z. che pertanto l'allegato disegno di legge è stato redatto secondo le indicazioni contenute nel predetto parere-quadro, modificando gli articoli 1 e 2 dello schema predisposto dagli uffici finanziari regionali, allegando una tabella che riporta l'esatta individuazione dei titoli di debito, dei beneficiari, della complessiva somma da pagare e della sua imputazione, rinviando inoltre alle singole schede di partita debitoria;
- aa. che si possa provvedere al riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio prelevando la somma di € 67.147,91 per competenza e cassa dal capitolo di spesa 1010 collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 1 rientrante nella competenza della Direzione Generale per le risorse finanziarie ed avente sufficiente disponibilità, incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 67.147,91
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 57.211,27
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 9.936,64

- bb. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i,

- cc. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 c. 1 lett. a) e c. 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i al riconoscimento dell'importo di € 67.147,91 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- dd. di voler demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 67.147,91 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- ee. che allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

PRECISATO CHE:

- ff. che alla presente deliberazione sono allegate sei schede debitorie che ne costituiscono parte integrante, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;

VISTO:

- a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. la Legge Regionale n. 1 del 05 gennaio 2015
- d. la DGR n. 47 del 02/09/2015
- e. la DGR n. 220 del 05/05/2015;
- f. la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- g. la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- h. il parere-quadro dell'ufficio legislativo n. prot. 2015-0011435/UDCPGAB/UL del 13/07/2015;
- i. la D.G.R. n. 3 del 23/01/2014;
- j. la sentenza 1855/15 del 02/03/2015 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- k. la D.G.R. n. n.1731 del 30.10.2006;
- l. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012;
- m. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
- n. la D.G.R. n. 493 del 18/11/2013;
- o. il D.P.G.R.C. n. 329 del 13/11/2013;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate,

1. di dover proporre al Consiglio regionale, in esecuzione della sentenza n. 1855/15 del 02/03/2015 del T.R.A.P. di Napoli ai sensi dell'art. 47, comma 3, L.R. 7/02, e dell'art. 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, l'allegato disegno di legge per il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio determinato nella misura complessiva di € 67.147,91 a favore dei ricorrenti e degli avvocati procuratori;

Nominativo	Importo
Di Prisco Maria Antonietta	€ 21.992,86
Cirillo Salvatore	€ 2.997,76
Manzo Antonio	€ 12.759,19
Pastore Maria	€ 10.752,52
Tramonti Maria e Tramonti Giuseppina	€ 9.338,56
Aw.ti Antonio, Fabio e Valeria D'Auria	€ 9.307,02
TOTALE	€ 67.147,91

2. di allegare le schede di rilevazione di partita debitoria dalla n. 1 alla n. 6 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di variazione al bilancio, nonché il disegno di legge ad iniziativa della Giunta, redatto ai sensi del citato art. 73 c.1 lett. a) del decreto legislativo n. 118/11 e s.m.i.;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. dell'art. 6 comma 1, lettera f) della L.R. n. 1/2015 il prelievo dal fondo di riserva per spese impreviste di cui al capitolo 1010 per € 67.147,91 incrementando la dotazione dei capitoli di spesa 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1 di competenza della Direzione Generale per i LL.PP. e la Protezione Civile, dello stanziamento di competenza e cassa come riportato nella seguente tabella:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG	Codice identificativo spesa UE	SIOPE bilancio	Ricor- renti	Peri- metro sanità	Variazione di competenza e cassa
1010	20.01.1	110	U.1.10.01.01.001	01.1	8	1.10.02	4	3	- 67.147,91
182	08.01.1	110	U.1.10.05.02.001	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 57.211,27
183	08.01.1	107	U.1.07.06.99.999	06.2	8	1.09.01	4	3	+ 9.936,64

4. Di demandare al Dirigente della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (DG 53-08) il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 67.147,91 da assumersi sui capitoli 182 e 183 collegati alla Missione 08 – Programma 01 – Titolo 1, subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 67.147,91 rappresenta una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. di dichiarare che verranno rispettati i limiti per gli equilibri di bilancio definiti con le DGR n. 173/2015, 215/2015 e 332/2015;
7. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 7.1 ai seguenti Dipartimenti:
 - 7.1.1 delle Politiche Territoriali;
 - 7.1.2 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
 - 7.2 alle seguenti Direzioni Generali della Giunta Regionale della Campania per:
 - 7.2.1 le Risorse finanziarie;
 - 7.2.2 i Lavori Pubblici e Protezione civile;
 - 7.3 all'Ufficio speciale dell'Avvocatura regionale;
 - 7.4 al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale;
 - 7.5 al B.U.R.C. per la pubblicazione;

7.6 alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 c. 5 legge 289/2002 (Legge Finanziaria).